COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)

Nr. 49 Registro Delibere **ORIGINALE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "CONVOCAZIONE STRAORDINARIA CONSIGLIO COMUNALE PER REVOCA DELIBERA N. 29 DEL 01.04.2016 "APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI", A FIRMA DEL GRUPPO CONSILIARE "L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA", PROT. N. 5060 DEL 29.04.2016". -REVOCA NON APPROVATA.-

L'anno duemilasedici, il giorno tredici, del mese di maggio, alle ore 15,03 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^ convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI
2 BENTIVEGNA STEFANO	SI	—
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—
6 RUTA DEBORA	SI	—
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—
9 ARENA FABIO	SI	—
10 AUZZINO CARMELO	SI	—
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—
12 FORTE CONCETTA	SI	—
13 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—
15 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI
	PRESENTI N° 12	ASSENTI N° 03

Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella.-
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.-
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Francesca Draià, il Vice-Sindaco Greco, e gli Ass.ri Trovato, e Riccobene.-

Il Presidente Scozzarella, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 30, 1° comma, della L.R. n. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.

OGGETTO: "CONVOCAZIONE STRAORDINARIA CONSIGLIO COMUNALE PER REVOCA DELIBERA N. 29 DEL 01.04.2016 "APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI", A FIRMA DEL GRUPPO CONSILIARE "L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA", PROT. N. 5060 DEL 29.04.2016". -REVOCA NON APPROVATA.-

-**Il Presidente Scozzarella** dà la parola al Consigliere Profeta.-

-**Il Consigliere Profeta** illustra la proposta avanzata dal gruppo "L'Altra Voce per Valguarnera, a seguito delle richieste portate avanti dal Comitato che si è costituito per mantenere il Comune di Valguarnera nel Parco di Floristella. Evidenzia, poi, che il suo gruppo chiede al Consiglio Com.le di ritirare la delibera approvata dal Consiglio Com.le in data 01.04.2016, col n. 29. Evidenzia, altresì, di aver sentito dire l'assurdità che il Comune dei Valguarnera poteva uscire dal Parco anche senza una nuova legge reg.le siciliana, che, invece, decide la fine dell'Ente Parco Floristella.-

-**Il Presidente Scozzarella** evidenzia che a tutti sta a cuore il Parco Minerario Floristella. Propone, quindi, a tutto il Consiglio Com.le, a difesa del Parco, che si trovi una forma per venirne fuori in maniera legale.-

-**Il Sindaco Draià** fa presente che l'Amm.ne Com.le tiene molto all'Ente Parco. Evidenzia, poi, che l'Ente Parco è commissariato dal 2014, e che da quell'anno si sarebbe dovuto costituire i comitati per iniziare a richiedere la nomina di un Presidente, anche perché un Commissario si limita a fare ordinaria amministrazione. Riferisce, altresì, che il problema non è la somma che si impegna in bilancio, e cioè la somma di €. 14.000,00, in quanto l'Amm.ne Com.le è dell'idea di inserire in Bilancio qualche somma in più per essere utilizzata per gli eventi che si possono organizzare all'Ente Parco. Fa presente, inoltre, che le quote che versano i Comuni sono una piccola parte, in quanto la maggiore quota è verdata dalla Regione, quota parte che serve per lo più a pagare gli stipendi ai dipendenti dell'Ente Parco. Fa presente, ancora, che l'Ente Parco insiste nel territorio di Enna, e che l'Amm.ne Com.le è dell'idea di chiedere che vengano modificati i confini territoriali del Comune, al fine di allargare gli stessi per comprendere il territorio in cui insiste il Parco. Evidenzia, altresì, che, sono state inoltrate richieste di parere sia alla Corte dei Conti, che all'Ass.to Reg,le e che, se dovessero dire che il Comune di Valguarnera ha prodotto un atto che poteva essere evitato perchè sbagliato o illegittimo, l'Amm.ne Com.le è pronta a revocare la delibera. Fa, infine, notare che, nella giornata del 1° maggio, ha partecipato al convegno organizzato dalle Associazioni, dove è emerso che all'Ente Parco Minerario, essendo luogo di miniere, non dovevano essere piantati alberi, cosa che, invece, è stata fatta. Questo perché, negli anni, forse tutto questo interessamento non c'è stato. Sono stati ottenuti finanziamenti, ad esempio di ristrutturazione e cambio infissi, che sono stati cambiati in parte, e restauro del Palazzo Prato fatto senza la giusta attenzione.-

-**Il Consigliere D'Angelo** legge, poi, un documento che consegna al Presidente. Chiede, quindi, alcune precisazioni al gruppo di minoranza su alcune affermazioni apparse sul sito del gruppo di minoranza.-

-**Il Consigliere Arcuria** invita il gruppo di maggioranza a dire, in modo chiaro, quando parla del gruppo di minoranza, e delle cose fatte in passato, a chi si riferisce. Precisa, poi, che il Comitato pro-Floristella non è contro l'Amm.ne Com.le, ma è contro la fuoruscita del Comune di Valguarnera dall'Ente Parco. Evidenzia, altresì, che prima di uscire dall'Ente Parco, si sarebbe dovuto chiedere un parere alla Corte dei Conti. Fa notare, ancora, che è un controsenso votare, prima, la fuoruscita del Comune dall'Ente Parco, e, poi, inserire in Bilancio la quota annuale da erogare allo stesso Ente Parco.-

-**Il Presidente Scozzarella** evidenzia che un Comitato si può liberamente costituire e dire quello che vuole in maniera libera nel rispetto delle istituzioni e delle persone. L'Amm.ne Com.le, a sua volta, può dire liberamente quello che ritiene opportuno sempre nel rispetto delle norme vigenti.-

-**Il Consigliere Profeta** contesta che la fuoruscita dal Parco era un atto dovuto. Rileva, poi, che, da nessuna parte, si ricava che l'Ente Parco rientrava tra quegli Enti da dismettere. Legge, quindi, una parte della delibera della Corte dei Conti, sulla base della quale il Comune è uscito dal Parco, per dimostrare che tale fuoruscita del Comune è stato un errore, in quanto non si legge da nessuna parte l'obbligo del Comune a fare quello che ha fatto. Evidenzia, altresì, che il Comune, prima di fuoruiscire dal Parco, avrebbe dovuto chiedere prima un parere alla Corte dei Conti. Riferisce, ancora, che, a decidere le finalità istituzionali del Comune, avrebbe dovuto essere il Consiglio Com.le, e quest'ultimo non ha voluto accogliere la richiesta della minoranza volta ad approfondire la questione, prima di decidere la fuoruscita. Evidenzia, inoltre, che, anche il DUP, prevedeva l'Ente Parco come rientrante tra le finalità del Comune. Chiede, poi, cosa succederà quando si metteranno nel Bilancio le somme da erogare all'Ente Parco, quando il Consiglio Com.le ha deciso di uscire dal medesimo Ente Parco. Si chiede, inoltre, se tali somme resteranno congelate in Bilancio, in attesa dei pareri richiesti alla Regione Siciliana ed alla Corte dei Conti. Chiede, infine, al Consiglio Com.le di trovare insieme una soluzione alla problematica, in maniera veloce.-

-**Il Presidente Scozzarella** fa presente che lo stesso ha portato a suo tempo in Consiglio Com.le una proposta munita del parere del Responsabile del Settore competente. Fa notare, poi, che l'Amministrazione Leanza non ha portato in Consiglio Comunale, nel marzo 2015, la delibera che doveva decidere, su richiesta della Corte dei Conti, la fuoruscita dall'Ente Parco. -Evidenzia, poi, che in questa stessa seduta di oggi, è stato dato lo stesso parere di regolarità contabile da parte del Dott. Centonze, parere contabile negativo ieri, e parere contabile negativo oggi. -Fa presente che l'Amministrazione Comunale, se avrà un parere che affermerà l'errore del Comune, non c'è alcun problema, in quanto il Consiglio Comunale si esprimerà sulla revoca della delibera consiliare n° 29/2016.-

-**Il Consigliere Dragà Concetta** conferma quanto detto dal Consigliere Profeta e chiede di revocare la delibera di Consiglio Comunale n° 29/2016. -Legge, poi, un documento che consegna al Presidente Scozzarella, per allegarlo al verbale.-

-**Il Consigliere Roccazzella** chiede come mai l'Amministrazione Leanza, nel marzo 2015, non ha fatto niente in merito, e come mai non è stato attivato un tavolo tecnico con gli altri Comuni interessati.-

-**Il Presidente Scozzarella** invita il gruppo di minoranza di attendere un po' di tempo, in attesa che arrivi la risposta alla richiesta di parere. Propone di votare tutti insieme un rinvio, in attesa che arrivi un parere in merito.-

-**Il Sindaco Draià** ribadisce che ha telefonato alla Corte dei Conti, e che la stessa Corte ha risposto dicendo che la richiesta di parere è stata incardinata e che, quindi, quanto prima, risponderanno. Contesta, poi, quanto detto dal Consigliere Dragà, che il Sindaco si debba dimettersi per questa problematica.-

-**Il Presidente Scozzarella** fa presente, alle ore 19,15, che lo stesso sospende il Consiglio Com.le, per tumulti in aula, e, per questo, chiede l'intervento delle forze dell'ordine presenti in aula per riportare la tranquillità tra i cittadini presenti in aula.-

-Alla ripresa, alle ore 19,25, sono presenti n. 12 Consiglieri, ed assenti n. 3 Consiglieri (Oliveri, Castoro e Speranza).-

-**Il Sindaco Draià** propone di rinviare l'argomento, in attesa che arrivi la risposta al parere richiesto alla Regione ed alla Corte dei Conti.-

-**Il Consigliere Arcuria** evidenzia che se l'Ente Parco non ha le somme da parte del Comune di Valguarnera Caropepe si troverà in difficoltà economica, in quanto si troverà ad impegnare le somme, che, poi, non riceverà dal Ns. Comune. -Chiede, poi, perché il suo gruppo doveva convocare un tavolo tecnico; semmai, lo doveva fare l'Amministrazione Comunale. –Fa presente, inoltre, che, nel novembre 2015, la Corte dei Conti aveva sollecitato una risposta alla delibera che si doveva fare nel marzo 2015, e che non è stata mai data.-

-**Il Sindaco Draià** chiede se è mai arrivata tale nota della Corte dei Conti del mese di novembre 2015 all'Ufficio Protocollo del Comune. Afferma, poi, che, se anche fosse arrivata la nota a novembre, questo non significa nulla, perché comunque il piano andava inoltrato entro il 30/03/2015, cosa che non è stata fatta.-

-**Il Consigliere Arcuria** riferisce che è andato al Protocollo per chiedere se è arrivata la citata nota della Corte dei Conti, e che l'addetto al Protocollo ha risposto di no. -Chiede, poi, al Presidente di far votare la sospensione dei lavori per cinque minuti.-

-**Il Presidente Scozzarella** mette, alle ore 19,34, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 12. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 19,39, sono presenti n° 12 Consiglieri ed assenti n° 3 Consiglieri (Oliveri, Castoro e Speranza).-

-**Il Consigliere Arcuria** dice che il suo gruppo propone di ritirare la delibera; di impegnare le somme; e se, poi, arriverà un parere favorevole alla fuoruscita, si ritornerà in Consiglio Comunale e si adotterà la conseguente delibera.-

-**Il Sindaco Draià** fa presente che occorre, pertanto, aspettare l'esito del richiesto parere, per capire se abbiamo agito bene o male, e che, quindi, le somme verranno inserite in bilancio, perché, se non si ha un decreto di fuoruscita, noi siamo dentro, quindi è naturale inserire le somme.-

-**Il Consigliere Auzzino** fa presente che il suo gruppo, tenuto conto del parere del Dr. Centonze, voterà contro la proposta del gruppo di minoranza. –Ribadisce, inoltre, che il Comune attende il parere della Corte dei Conti e che il Comune non è fuoruscito, ancora, dall'Ente Parco.-

-**Il Consigliere Arcuria** evidenzia che quanto detto dal Sindaco non fa altro che rafforzare il suo pensiero.-

-**Il Presidente Scozzarella** mette, infine, ai voti tale punto, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 04 (Profeta, Forte, Arcuria e Dragà); Contrari :08 (Bentivegna, Scozzarella, Draià, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Arena ed Auzzino); Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE ECONOMICO E FINANZARIO

COMUNE DI VALGUARNERA
13.05.16 005690
CAT.....CL.....FASC.....

Protocollo n. _____ del 13/05/2016

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: richiesta di parere del 03/05/2016 prot. n. 5193 REVOCA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 2/2016

Con la presente si precisa che con deliberazione di giunta comunale n. 45/2016 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni e che a seguito di questo atto deliberativo il Consiglio Comunale n. 29/2016 ha approvato gli atti consequenziali al piano deliberato dalla Giunta Comunale.

Si ribadisce che i pareri di propria competenza, sono stati espressi già negli atti deliberativi approvati e che le proposte , presentate allo scrivente , difformi dal piano di razionalizzazione o che non prevedano riduzione di spesa per organismi partecipati, non potranno che avere parere non favorevole.

Il ragioniere generale

Copie: Rep delib

COMUNE DI VALGUARNERA
29 APR 2016
ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA
29.04.16 005060
CAT.....CL.....FASC.....

MOVIMENTO POLITICO L'altra Voce PER VALGUARNERA

Al Presidente del Consiglio Comunale
e p.c. Al Sindaco
Al Segretario Comunale

Oggetto: Convocazione straordinaria Consiglio Comunale per Revoca delibera n. 29 del 01/04/2016 "Approvazione Piano Operativo delle Società e delle partecipazioni".

Premesso che il Consiglio Comunale ha approvato e fatta propria la proposta della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 45 del 09/03/2016, con la quale viene determinata la volontà di fuoriuscire dall'Ente Parco Minerario di Floristella;

Considerato che a seguito di tale determinazione diversi cittadini ed associazioni hanno contestato sia la proposta di giunta che l'approvazione da parte della maggioranza del Consiglio Comunale, ritenendo che tale decisione pregiudichi lo sviluppo turistico del nostro territorio con evidente ripercussione anche di tipo economico;

Preso atto che si è costituito un Comitato denominato "Difendiamo Floristella", il quale chiede alle istituzioni locali di rivedere la decisione assunta, in quanto il nostro Comune, più degli altri, ha tutto l'interesse culturale, ambientalistico ed economico a rimanere parte attiva dell'Ente Parco Minerario di Floristella inserito nei Geopark ed istituito con legge regionale;

Ritenuto di dovere esplicitare la nostra condivisione alle motivazioni espresse da autorevoli cittadini e rappresentanti delle istituzioni provinciali, ambientalistiche, associazionistiche della nostra comunità ed inoltre di dovere onorare la memoria dei tanti minatori che hanno lavorato in condizioni di grande sofferenza presso la miniera di Floristella;

Ritenuto che le motivazioni espresse dalla Giunta Comunale e dalla maggioranza del Consiglio Comunale non sono riconducili ad obblighi derivanti da leggi, bensì a scelte di natura politica. La nota della Corte dei Conti non impone all'Ente la fuoriuscita dal Parco Minerario di Floristella.

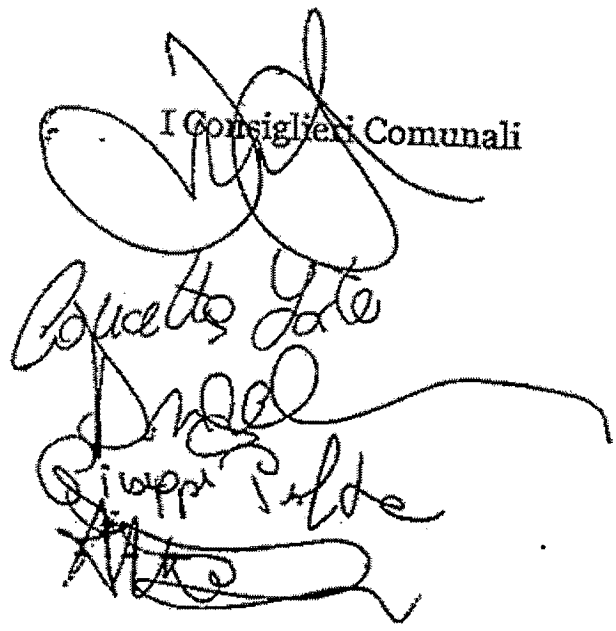
Pertanto riteniamo che era doveroso da parte degli organi istituzionali del nostro ente esplicitare le motivazioni e gli interessi del nostro ente a permanere all'interno dell'ente parco minerario di Floristella;

Per quanto in premessa

si chiede di volere provvedere a convocare urgentemente il Consiglio Comunale per consentire ai rappresentanti istituzionali di esprimersi sul seguente **ODG: "Revoca delibera n. 29 del 01/04/2016 e nel contempo esplicitare nello stesso atto deliberativo le motivazioni, di cui in premessa, che inducono il nostro Ente a rimanere parte attiva dell'Ente Parco Minerario di Floristella".**

Valguarnera 28/04/2016

I Consiglieri Comunali



La minoranza chiede all'amministrazione di revocare la delibera di fuoriuscita dall'ente parco Floristella

Il gruppo consiliare "L'altra voce per Valguarnera" ha richiesto la convocazione urgente del consiglio comunale per discutere la revoca della delibera che ha sancito la fuoriuscita del nostro comune dall'ente parco Floristella. Con tale atto il nostro gruppo consiliare intende onorare la memoria dei tanti minatori che hanno lavorato in condizioni di grande sofferenza presso la miniera e nello stesso tempo dare voce alle istanze prodotte dal comitato "*Difendiamo Floristella*" e da autorevoli cittadini e rappresentanti delle istituzioni provinciali, ambientalistiche, associazionistiche della nostra comunità.
Il gruppo consiliare esprime inoltre stupore e sdegno per l'atteggiamento del Presidente del Consiglio Comunale, il quale ha inviato una nota che, sostanzialmente, non riconosce la legittimità del comitato "*Difendiamo Floristella*". L'utilizzo ferreo delle regole viene utilizzato come arma per intimorire, rallentare e/o delegittimare la volontà di un comitato spontaneo nato da un'assemblea pubblica che ha visto protagonisti oltre 100 partecipanti. Riteniamo inoltre grottesco che il richiamo alla norma provenga proprio da un Presidente del Consiglio comunale che, fino ad ora, ha calpestato ogni regola, offendendo le istituzioni e i propri rappresentanti.

Il gruppo consiliare è altresì rammaricato dal dato che nessun consigliere della maggioranza abbia voluto apporre la propria firma sulla richiesta di convocazione urgente e straordinaria del consiglio comunale, nonostante qualcuno di loro abbia espresso simpatia per l'iniziativa in incontri informali. Questo non indica una maggioranza compatta ed unita, bensì solamente la mera esecuzione di ordini di tipo militaresco.

Il gruppo consiliare solidarizza con il comitato e lo ringrazia per il lavoro che sta svolgendo.

Renzi: altro che "con la cultura non si mangia". Inviare i progetti a bellezza@governo.it

L'Italia sta molto investendo sulla cultura - annuncia Matteo Renzi nella enews del 10 maggio.

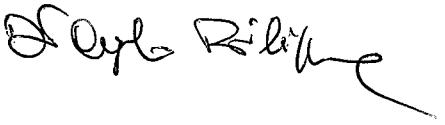
" Pompei, Brera, Uffizi, Caserta, Tremiti, Roma, Porto di Trieste, Torino, Capodimonte, San Luca a Bologna, Ventotene. Potrei continuare a lungo. Finalmente abbiamo cambiato registro: altro che "con la cultura non si mangia"."

"É uno dei segnali di novità più netti degli ultimi anni. Lo facciamo innanzitutto perché gli italiani tornino a essere orgogliosi della propria storia. E di conseguenza a voler bene al proprio futuro. Ma pensiamo anche che non siano sufficienti i grandi musei o i grandi progetti. Chi come me è cresciuto in un piccolo paese sa che ci sono migliaia di luoghi che hanno una storia identitaria per la comunità. Un cinema da riaprire, un teatro da ristrutturare, una chiesetta di campagna da salvare, un sotterraneo da riscoprire. Penso alla mia Rignano e penso alla chiesa di San Leolino che un gruppo di volontari riuscì a rimettere a posto, con l'aiuto della Diocesi. O al cinema Bruschi che invece restò chiuso nonostante i tentativi di rianimarlo. Ma da Sindaco di Firenze ho visto decine di questi luoghi in tutti i quartieri, in tutti gli spicchi di città.

Portare i giovani a interessarsi, gli anziani a vivere ancora in modo attivo, le istituzioni a dialogare e fare un progetto con una cooperativa sociale o con un'associazione, con un'impresa artigianale o con la pro loco o il centro anziani significa costruire comunità, richiamare identità.

Significa bellezza, insomma. Intervenendo da Fazio ho annunciato che dedicheremo 150 milioni di euro (già pronti) a progetti dal basso che arrivano dai cittadini. E ho invitato tutti coloro che hanno suggerimenti o proposte a scrivere all'indirizzo bellezza@governo.it

Una commissione valuterà i progetti migliori e firmerò prima delle vacanze estive il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per assegnare le risorse.



Dico no dalla fuoriuscita del comune dall'ente parco Floristella perché:

Con riguardo alle attività di ricerca e sperimentazione, l'Ente ha commissionato delle convenzioni per lo studio naturalistico e ambientale dell'area del parco con l'Università di Catania, e per lo studio geomorfologico, idrogeologico del territorio del parco col Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Bologna.

Dico no perché

l'Ente aderisce al Parco Culturale "Rocca di Cerere" le cui finalità contemplano l'obiettivo dello sviluppo del turismo culturale, con particolare riferimento allo sviluppo del geoturismo nella provincia di Enna.

Dico no perché,

Quale Ente aderente al Parco Culturale "Rocca di Cerere" il Parco Minerario è altresì affiliato alla rete dei geoparchi europei.

Dico no perché

lo scorso giugno a questo parco è stato assegnato un importante riconoscimento a seguito della visita ispettiva effettuata dai due esperti internazionali del Network, il dott. Andreas Schuller del Vulkaneifel Geopark (Germania) e il dott. Nick Powe dell'English Riviera (Inghilterra), con l'obiettivo di verificare e monitorare se l'operato e le diverse attività poste in essere nel territorio erano state conformi e coerenti alle sempre più rigide norme che regolano l'adesione alla rete internazionale dei geoparks e Nel corso dei tre giorni di visita ispettiva gli esperti hanno potuto visitare numerosi siti e strutture operanti nel nostro territorio tra cui l'Ente Parco, visita che ha portato i due esperti ad effettuare un rapporto ufficiale decisamente positivo portando il Comitato di Coordinamento a votare all'unanimità la conferma per i prossimi quattro anni.

Dico no perché

Vi è un paradosso reale visivo che si evince dalla lettura della delibera, perché se pur da un lato si riconosce un alto valore nella gestione considerando la positività dei dati di bilancio, dall'altro si ritiene necessario proporre al Consiglio Comunale la fuoriuscita dal Consorzio con la cessione della quota.

Dico no perché

la partecipazione pesa alle casse comunali 14.000 è la cultura, la storia, il turismo ed una eventuale economia per il territorio, non hanno prezzo.

Dico no perché

Non riesco ad afferrare la vera motivazione della giunta che declama la fuoriuscita dal parco, prima che la regione si pronunzi cessando di ricordare che l'ente parco è per l'appunto un ente pubblico senza scopo di lucro quale potrebbe essere un colleggio professionale, con personalità giuridica,

Con riguardo alle attività sportive e ricreative, [illegible]

Con riguardo alle attività sportive e ricreative, [illegible] con l'assistenza di [illegible] parco con l'Università di [illegible] e [illegible] dell'area del parco [illegible] pubblico con l'Università di Scienze Gastronomiche di [illegible] di [illegible].

Dico no perché,

[illegible] a le isole al Parco [illegible] "Rocca di Cerere" [illegible] già [illegible] [illegible] [illegible]

disciplinate da norme derogatorie rispetto alle regole di tipo civilistico, caratterizzate dal perseguimento di un fine pubblico. e non un consorzio disciplinato dall'art.2602 del c.c dove più imprenditori istituiscono un'organizzazione, classificati come enti pubblici strumentali in quanto agiscono secondo gli indirizzi e sotto il controllo di un organo dello stato per svolgere funzioni ausiliarie. E prerogativa fondamentale di tali Enti è la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico." Se questo viene meno è destinata alla chiusura.

Dico no perché

In caso contrario a nulla saranno valsi gli sforzi sin qui compiuti per il recupero di quel meraviglioso posto o del palazzo ivi ubicato

Dico no perché

Bisogna tenere alta la memoria di coloro che in questa Miniera hanno lavorato per anni, commemorando quanti hanno perso lì anche la vita, non cancellando così un pezzo della nostra storia o le nostre radici.

Dico No perché,

credo fermamente che bisognerebbe oggi puntare sul turismo,soluzione sempre sostenuta, creando così nuove opportunità di lavoro e non il contrario.

Dico no perché,

in Italia la sovranità è del popolo, non si può far finta di niente se a sostegno del no si è schierata quasi tutta Valguarnera.

Dico no perché:

Amo la mia terra e vorrei vederla rinascere e non morire lentamente con scelte discrezionali palesemente sbagliate.

Penso e spero che tutte queste siano motivazioni valide per sostenere la tesi che Questa è una scelta errata, incoerente e abbietta , ricordandovi che se mai questa azione dovesse concretizzarsi la vostra gente cioè Valguarnera non potrà mai perdonarvi perché a pagarne le conseguenze saremo tutti, compresi i nostri figli.

Dico no perché

Il mio voto non servirà a nulla saranno vani gli sforzi fin qui compiuti per il recupero
[illegible] ambientale posto o ciel [illegible]zzo va ubicato

Dico no perché

Seguendo [illegible] la memoria di coloro che in questa Milano [illegible] vandoro
lavorato per [illegible]commemorando [illegible] [illegible] [illegible]ne la vita, non
cancellando così un [illegible]zzo della [illegible] [illegible] [illegible]o radic

Dico No perché

credo fermamente che [illegible] possibile oggi puntare sul turismo, coltivando
sempre sostenuta [illegible] [illegible]rsi di nuovi [illegible] di lavoro e non il contrario.

Dico No perché

In Italia la sovranità è del popolo, non si può fare finta di niente se a
sostegno del no si schiera quasi tutta Valgardena.

Dico no perché:

Amo la mia terra e vorrei vederla crescere e non morire lentamente in nelle
discrezionali pigrizie [illegible]

[illegible] sono [illegible] queste siano motivi validi per sostenere la tesi
[illegible] questa è una scelta grata a operante e ambiziosa, ricordandovi che se
[illegible] la [illegible] dovessi scrivere la vostra [illegible] vincerà. Vi ripeterà non
[illegible] perché [illegible] [illegible] [illegible]

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la richiesta del gruppo consiliare "L'Altra Voce per Valguarnera", prot. n. 5060 del 29/04/2016, con la quale lo stesso ha chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio Com.le per la revoca della delibera del Consiglio Com.le n. 29 dell'01/04/2016;

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri Com.li, come sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione, come sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

-**NON APPROVARE** la richiesta del gruppo consiliare "L'Altra Voce per Valguarnera", prot. n. 5060 del 29/04/2016, con la quale lo stesso ha chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio Com.le per la revoca della delibera del Consiglio Com.le n. 29 dell'01/04/2016.-

IL CONSIGLIERE ANZIANO **IL PRESIDENTE** **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dr. Stefano Bentivegna **Geom Enrico Scozzarella** **Dr. Alfredo Verso**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 20-05-16 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°,come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal_____ ed e' divenuta esecutiva il giorno_____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE
_____